

del 13.01.1986, n. 65 del 29.01.1996, in attuazione a quanto disposto dalla L.R. n. 61/1985, ed in base alle L.R. 14/2009 e 32/2013:

- il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione Primaria e Secondaria è di € 580,01, di cui € 314,80 per oneri di urbanizzazione Primaria ed € 265,21 per oneri di urbanizzazione Secondaria;
- il contributo commisurato al Costo di Costruzione è di € 542,85;
- A norma dell'art. 81 comma 3° e 4° della L.R. n. 61/1985 il contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione è rateizzabile in non più di quattro rate semestrali suddivise in: 25% al ritiro del permesso di costruire, il restante 75% con cadenza semestrale.
- Il contributo del costo di costruzione è rateizzabile in non più di tre rate suddivise in 30% al rilascio del permesso di costruire, 30% alla fine dei lavori e 40% al rilascio del certificato di agibilità purché il richiedente il permesso di costruire presti al Comune le opportune garanzie secondo le modalità previste dall'art. 13 Legge n. 1 del 03/01/1978

PERMETTE

ai signori/alla Ditta CORATO MATTEO l'esecuzione delle opere come in premessa, evidenziate e richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che debitamente vistati, fanno parte integrante del presente permesso di costruire e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti, delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 78 della L.R. n. 61/1985 i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla notifica del presente permesso, ed ultimati entro 36 mesi dalla data di inizio lavori con richiesta del certificato di agibilità, ai sensi degli art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001.

Il permesso a costruire è valido per il periodo assentito ad ultimare i lavori ed è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- deve essere denunciato l'inizio dei lavori con l'indicazione e contestuale accettazione degli incarichi della direzione dei lavori e dell'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di tempestiva comunicazione per sostituzioni in corso d'opera;
- il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza del presente permesso a costruire;
- ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001, nel cantiere dovrà essere esposto, per la durata dei lavori in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del presente permesso a costruire e dei nominativi del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice, del progettista e della ditta installatrice degli impianti elettrico ed idrotermosanitario ai sensi della L. n. 46 del 05.03.1990 e della data di inizio dei lavori;
- prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere inoltre:
 - a) documentazione di cui all'art. 28 della Legge n. 10 del 09.01.1991;
- b) denuncia delle opere in cemento armato Legge n. 1086 del 05.11.1971 conservandone in cantiere una copia vistata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- c) vengano osservati gli adempimenti di cui al D.M. 11.03.1988;



l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso del mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Sono fissate le seguenti prescrizioni:

- sia applicata la sanzione amministrativa prevista agli artt. 34 e 37 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- il locale indicato nella tav. 2 (ripostiglio 3) dovrà essere reso non più utilizzabile o mediante riempimento con materiale o con chiusura definitiva (tamponatura) degli accessi. Dell'intervenuta inacessibilità dei locali dovrà essere prodotta la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000;

E' fatto obbligo, per garantire l'abbattimento delle polveri originate da cantieri, di porre in essere i seguenti interventi e operazioni:

- preventivamente alla movimentazione di mezzi d'opera le aree di cantiere interessate dai lavori devono essere innaffiate e/o lavate per evitare sollevamento di polveri, o in alternativa, si dovrà provvedere alla stabilizzazione delle medesime;
- le aree di stoccaggio di materiali inerti potenzialmente polverulenti devono essere localizzate al riparo dal vento e lontane dalle aree di transito dei veicoli di trasporto;
- la demolizione di interi edifici deve avvenire con cantiere chiuso da recinzioni antipolvere o telonature di idonea altezza e stabilmente ancorate in grado di trattenere almeno parzialmente la dispersione delle polveri;
- il trasporto di materiale inerte e polverulento proveniente dai cantieri insistenti nel territorio comunale deve essere effettuato adottando tutte le opportune cautele atte ad evitare dispersione di polvere. In particolare il carico dovrà essere coperto e/o innaffiato prima dell'uscita dal cantiere;
- se necessario, preventivamente alla percorrenza della rete viabile pubblica, si dovrà provvedere ad un'accurata pulizia degli automezzi utilizzati per il trasporto di terra, inerti da demolizione e materiali da costruzione, specie dei pneumati;
- i mezzi d'opera impiegati all'interno dei cantieri non dovranno rimanere accesi oltre il tempo necessario alle operazioni di movimentazione/intervento;

Nel caso di lavori che comportino scavi in sottosuolo o interventi in presenza di linee aeree, devono essere preventivamente avvisati e contattati i diversi enti gestori dei servizi.

E' fatto obbligo di richiedere l'autorizzazione di accesso carraio di cantiere all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune, anche in presenza di un passo carraio esistente da trasformarsi in passo carraio da cantiere.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danni agli impianti dei servizi pubblici e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico Comunale.

Non è consentito ingombrare con i lavori vie e spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori; le aree così occupate devono essere



riportate nello stato a lavoro ultimato o anche prima quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito di aspetto decoroso.

Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 45 del D.Lgs. n 152 del 11.05.1999 come integrato dal D.Lgs. n. 258 del 18.08.2000.

E' fatto obbligo, se dovuto, di richiedere al Responsabile dell'Area Tecnica, prima della licenza di agibilità, l'autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura.

Il titolare del permesso, il Committente, il Costruttore sono responsabili con il Direttore dei Lavori, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel titolo IV° del D.P.R. n. 380/2001 e del titolo V° capo III° della L.R. n. 61/1985, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, al presente permesso e delle modalità esecutive sopra indicate.

Allegate alla presente copie dei grafici di progetto debitamente vistate.

- 1 GIU. 2016

Dalla Residenza Municipale,

ESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
DI Arch. Testolin Andrea

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire e dà atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto l'originale dello stesso e dei grafici sopra citati.

Gambugliano li, <u>/3/6/2016</u>

II/La Richiedente il Permesso di

Costruire /

Pagina 4 di 4

PUBBLICAZIONE



COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

Servizi Tecnici - Edilizia Privata

Piazza Corobbo, n. 1 – 36050 GAMBUGLIANO – c.f. e p.i. 00218530244 – Tel. 0444/951627 – fax 0444/951630 Sito web: www.comune.gambugliano.vi.it e mail ufficio.tecnico@comune.gambugliano.vi.it

Prot. n. <u>1998</u>/16 Pratica n. **2016/16**

PERMESSO DI COSTRUIRE

(D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 – Testo unico in materia edilizia - D.Lgs. n. 301 del 27.12.2002 L.R. n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- Vista la domanda del Signor CORATO MATTEO nato a Vicenza (VI) il 21/03/1981 e residente a Gambugliano (VI) in Via Castello, 9 Cod. Fisc. CRTMTT81C21L840N presentata in data 06/05/2016, come integrata in data 30/05/2016 prot. 1748, tendente ad ottenere in esecuzione del progetto redatto dal Geom. PICCO BORTOLO Cod. Fisc. PCCBTL68E21F464V, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Vicenza al n. 1939, il permesso a costruire in questo Comune sull'area distinta al catasto al Fg. 3 mapp.le 735, i lavori di PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA ALLA CONC. ED. 4/85, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO AI SENSI DELLA L.R. 32/2013 e s.m.i. PIANO CASA;
- Visto il progetto allegato alla domanda;
- Vista l'autocertificazione in merito alla conformità igienico sanitaria, datata 06/05/2016, effettuata dal Geom. PICCO BORTOLO, tecnico progettista, ai sensi dell'art.20 comma 1, del D.P.R. 380 del 06/06/2001;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico in data 26/05/2015;
- Visto il nulla-osta forestale in data odierna e le prescrizioni nello stesso contenute che si intendono integralmente riportate;
- Visti i regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, come integrato dal D.Lgs. n. 301 del 27.12.2002;
- Vista la L.R. n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista il D.G.R.V. 08 ottobre 2004 n. 3187
- Vista la L.R. n. 21 del 30.07.1996;
- Visto lo strumento urbanistico Comunale vigente;
- Visto il T.U.E.L. D. Lgs. N. 267/00;
- Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo al rilascio del permesso di costruire;
- Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
- Vista la sanzione amministrativa ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 di € 516,00;
- Vista la sanzione amministrativa ai sensi dell'art.34 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 di € 6.626.84;
- Constatato che agli effetti del contributo per il permesso di costruire di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, in base alle determinazione con delibere di C.C. n. 68 e n. 69